

App. 2

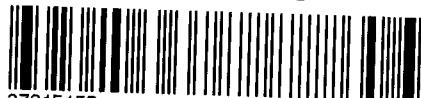
## Segreteria Direttore CSR

**Da:** Conferenze Gabinetto MEF <conferenze.gabinetto@mef.gov.it>  
**Inviato:** giovedì 2 dicembre 2021 14:11  
**A:** Lo Russo Saverio; Segreteria Direttore CSR  
**Oggetto:** conferenza unificata p. 11  
**Allegati:** Parere RGS p 11 CU.pdf

**Contr. completamento:** Completare  
**Stato contrassegno:** Completata

In riferimento al p. 11 all'odg della odierna Conferenza Unificata si trasmette, in allegato, l'estratto del parere reso dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

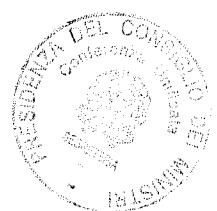
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DAR 0020286 A-4.37.2.13  
del 02/12/2021



37215156



Conferenze  
Gabinetto del Ministro  
Via XX Settembre, 97 - 00187 Roma  
+39 06 4761 - 8478/8310/4057  
[conferenze.gabinetto@mef.gov.it](mailto:conferenze.gabinetto@mef.gov.it)



**Punto 11) Intesa, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, concernente l'estensione a tutta la rete nazionale delle "Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti" adottate con D.M. 578/2020, di cui alla Missione 3, Componente 1 (M3C1- 2.1) del PNRR.**

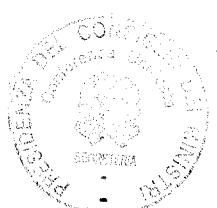
Lo schema di decreto, in attuazione del comma 2 dell'articolo 14 del decreto legge 28 settembre 2018, n.109, come da ultimo modificato dall'articolo 49, comma 4, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, provvede all'estensione a tutta la rete nazionale delle "Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti".

*Al riguardo, per i profili finanziari di competenza, si rappresenta quanto segue.*

*L'articolo 4 destina una quota delle risorse finanziarie di cui all'articolo 5 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 17 dicembre 2020, n. 578 (pari a complessivi 15 milioni di euro, di cui all'articolo 14, comma 5, del d.l. 109/2018), fino ad un massimo di 4,5 milioni di euro, "alla sperimentazione e alla formazione degli operatori, relativa ai ponti ricadenti nelle infrastrutture stradali degli enti diversi da ANAS S.p.A. e dei concessionari stradali".*

*Le suddette risorse finanziarie sono iscritte in conto residui sul capitolo 7130 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e risultano impegnate, per 1,5 milioni di euro, come risulta dal prospetto di seguito riportato, a favore del Consorzio ReLUIS.*

*(importi in milioni di euro)*



cap /130 - spese per il sistema di monitoraggio dinamico per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali in condizioni di criticità

	<i>tot</i>	2018	2019	2020	2021	2022	2023
DL n. 109 - 2018 art. 14	15,00	5,00	10,00	-	-	-	-
esercizio art. 30 c. 2 L. 196/2009	-	-	5,00	-	5,00	-	-
<b>tot. Stanziato</b>	<b>15,00</b>		<b>10,00</b>	<b>5,00</b>			
tot. Impegnato	4,50	-	4,50	-	-	-	-
totale pagato	-	-	-	-	-	-	-
<b>tot. residui di stanziamento</b>	<b>10,50</b>		<b>5,50</b>	<b>5,00</b>			

*Le somme residue, pari a 10,5 milioni di euro, per essere impegnate entro il 2021 necessitano del presupposto della convenzione. Qualora non dovesse ricorrere tale presupposto entro l'anno, per evitare che i residui di stanziamento di provenienza 2019, pari a 5,5 milioni di euro, vadano a costituire economie di bilancio, l'amministrazione potrà esercitare in sede di consuntivo 2021 la facoltà di cui all'articolo 30, comma 2, della legge n. 196/2009, che consente la reiscrizione nella competenza degli esercizi successivi delle somme non impegnate alla chiusura dell'esercizio 2021 relative ad autorizzazioni di spesa in conto capitale, con la prossima legge di bilancio (2023-2025). Le risorse 2020 possono essere, alternativamente, utilizzate analogamente a quelle del 2019, oppure conservate in bilancio come residui di stanziamento per essere utilizzate nel corso del 2022. Non sussistono quindi criticità in ordine alla disponibilità delle risorse.*

*Tanto rappresentato sotto il profilo prettamente contabile, in ordine alla previsione contenuta nell'art. 4 del decreto in esame di destinare quota delle risorse alla "formazione degli operatori", si evidenzia l'opportunità di definire e indicare nell'ambito del medesimo decreto il limite massimo, in termini percentuali, della quota parte delle risorse finalizzabili a tale scopo, tenuto conto della natura puramente strumentale di dette attività alla realizzazione degli interventi di investimento a titolo di sperimentazione.*

